



PROVINCIA DI SALERNO  
ORGANISMO DI PIANO PERMANENTE

## Conferenza di Piano Permanente per l'Ambito l'Agro Nocerino Sarnese

### Verbale della seduta del 20/05/2013

L'anno 2013, il giorno 20 del mese di maggio, alle ore 10.45, presso la Sala Bottiglieri della Provincia di Salerno, in Palazzo Sant'Agostino - Salerno, previa convocazione Prot.Gen. n.201300075635 del 22/03/2013 (convocazione Comuni - allegato A al presente verbale) e Prot.Gen.n.201300076849 del 25/03/2013 (convocazione Enti-Associazioni-Organizzazioni - allegato B al presente verbale), si sono riuniti gli Enti, le Amministrazioni, le Associazioni e le Organizzazioni convenute (come da registro allegato al presente verbale sotto la lettera C).

Risultano presenti alla seduta tutti i 13 Comuni ricadenti nell'ambito identitario l'Agro Nocerino Sarnese.

Presiede la seduta il prof.avv. Marcello Feola, Presidente dell'Organismo di Piano Permanente in virtù del decreto del Presidente della Provincia n.113 del 7/11/2012.

Coordina i lavori l'arch. Catello Bonadia, Dirigente del Settore Governo del Territorio e responsabile amministrativo dell'Organismo di Piano Permanente.

Sono intervenuti alla presente riunione i rappresentanti della Regione Campania, avv. Anna Martinoli, Dirigente dell'AGC16 e l'arch. Raffaele Pastore.

È inoltre intervenuto il prof.avv. Francesco Fasolino, Direttore Generale della Provincia di Salerno.

Verbalizza i lavori delle seguente seduta l'arch.pian. Mariarosaria Iannucci, dipendente dell'Ente presso il Servizio Pianificazione Territoriale e Cartografico dell'Ente.

Introduce i lavori della seduta odierna il **prof. avv. Francesco Fasolino, Direttore Generale dell'Ente**, che ringrazia i presenti per la partecipazione alla seduta, porta all'assemblea i saluti del Presidente Iannone ed esprime apprezzamento per lo sforzo di concertazione messo in atto per attuare il PTCP. Ringrazia altresì l'arch. Bonadia per il lavoro fatto e per lo stato di avanzamento di tale attività: un lavoro costante e caparbio che ha condotto ai risultati raggiunti e che consente oggi di sperimentare questa attività di confronto, sicuramente complessa, ma che può realmente consentire una solida base per un arricchimento reciproco tra la Provincia ed i Comuni, grazie alle proposte che provengono dal basso.

Al termine dell'intervento del Direttore Generale, prende la parola l'**arch. Bonadia** che ringrazia tutti i presenti per essere intervenuti alla seduta; ringrazia altresì i rappresentanti della Regione Campania, l'avv. Martinoli e l'arch. Pastore.

L'arch. Bonadia, richiama quindi sinteticamente le attività fino ad oggi svolte in attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale, in seno alla Conferenza di Piano Permanente. A tal fine, in primo luogo si ricorda ai presenti che, con l'approvazione del PTCP, la Provincia ha istituito l'Organismo di Piano Permanente al fine di garantire la funzione di coordinamento e lo svolgimento delle attività di co-

pianificazione e di pianificazione dinamica; monitorare l'attuazione del Piano; svolgere i conseguenti e necessari servizi di messa in rete, formazione ed informazione; offrire supporto ed assistenza ai Comuni impegnati nell'iter di formazione del proprio piano urbanistico.

L'organizzazione di tale Organismo è stata disciplinata con apposito Regolamento, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n.201 del 09/07/2012, e con successive determinazioni dirigenziali ne è stato ottimizzato il funzionamento. Esso è costituito da cinque Unità operative, tra le quali rileva, al fine della presente Conferenza, l'Unità di Pianificazione Dinamica a cui compete l'implementazione di tutte le attività connesse ai lavori della Conferenza di Piano Permanente, organizzata per sub-ambiti provinciali (gli Ambiti Identitari), strumentale all'attuazione del PTCP in quanto deve garantire il perseguimento degli indirizzi di piano mediante la programmazione delle azioni di sviluppo integrato e sostenibile del territorio, e *permanentemente* attiva per assolvere ai numerosi compiti ad essa attribuiti dalle Norme di Piano (rif. art.2 NTA), in dettaglio:

- alla Conferenza .... è affidata la funzione di attuazione programmatica e la definizione delle strategie di dettaglio degli indirizzi di piano di valenza sovracomunale o di portata extraurbanistica;
- in sede di Conferenza d'Ambito dovranno essere necessariamente assunte le determinazioni di rilievo sovra comunale concernenti:
  - a. le politiche di raccordo tra la programmazione economica e quella territoriale;
  - b. i carichi insediativi ed il dimensionamento dei PUC in coerenza con quanto stabilito dal PTCP;
  - c. la pianificazione urbanistica congiunta tra più comuni;
  - d. le politiche per le reti infrastrutturali e per il trasporto pubblico;
  - e. la gestione associata dei servizi;
  - f. le politiche di delocalizzazione e sostituzione edilizia;
  - g. le politiche di recupero e riqualificazione delle aree significativamente compromesse o degradate e degli altri interventi di valorizzazione compatibili con le esigenze della tutela;
  - h. le politiche per gli insediamenti produttivi o per attività terziarie o commerciali di rilievo sovralocale;
  - i. le dotazioni territoriali di rilievo sovra comunale;
  - j. le politiche per l'abitazione sociale;
  - k. l'applicazione di criteri perequativi, ovvero l'equa ripartizione tra i comuni interessati degli oneri e dei benefici derivanti dagli accordi.
- in sede di Conferenza d'Ambito dovranno essere inoltre approvati i processi di valorizzazione paesaggistica di ciascuna Unità di Paesaggio conformemente alla schede d'ambito di cui agli elaborati della Serie 3 del PTCP, agli elementi identificativi del paesaggio ed agli indirizzi dettati nella NTA;
- in sede di Conferenza d'Ambito potranno, altresì, essere adeguati i perimetri delle richiamate Unità come riportati in cartografia (elaborati Serie 2 – tav. 2.5.2 e 2.6.1);
- in sede di Conferenza d'Ambito si procederà infine ad adempiere a quanto dettato con le NTA del PTCP, in particolare per ciò che attiene le disposizioni degli artt.31, 58, 122, 127, 129 e quanto ad essi connesso e correlato.

L'arch. Bonadia ricorda, inoltre, ai presenti che in ottemperanza a quanto prescritto dalla Regione Campania in sede di co-pianificazione per la verifica di compatibilità del Piano provinciale al PTR ed ai piani regionali di settore, la Conferenza d'Ambito ha anche valenza di "conferenza territoriale per lo sviluppo sostenibile", in attuazione del II e III QTR del vigente PTR. A tale strumento di concertazione, le prescrizioni regionali assegnano anche il compito di "accompagnare i processi di formazione dei piani urbanistici comunali (PUC), in un'ottica di area vasta (in riferimento agli ambiti individuati dal PTR come STS e come CTC). Ad esse è, inoltre, demandata la definizione di dettaglio delle strategie di piano di valenza sovra comunale al fine di definire un sistema comprensoriale di sviluppo integrato attuandovi l'allocatione dei carichi insediativi (art.18 LrC 16/2004), della connessa quota dei servizi e degli standards urbanistici, residenziali e ambientali e attuando altresì il riordino urbanistico ed edilizio connesso al patrimonio privo o difforme dal titolo abilitativo. All'interno del sistema comprensoriale resteranno precisate le funzioni e le quantità spettanti ad ogni singolo Comune di modo che ogni trasformazione del territorio urbano resti verificata e giustificata dal concorso di tutti i temi della pianificazione; la previsione

*di incremento residenziale si configurerà come un'operazione connessa allo sviluppo socio-economico dell'Ambito e a tutte le scelte complessivamente operate sull'Ambito stesso."*

Alla luce di quanto innanzi, l'arch. Bonadia mette quindi in evidenza la portata ed il ruolo di uno "strumento" di concertazione e co-pianificazione così complesso, che ambisce ad essere "luogo" di incontro e confronto tra la pluralità degli attori coinvolti nel processo di attuazione del PTCP e, più in generale nel delicato, processo di pianificazione urbanistica attualmente in corso. Tale "strumento" deve essere interpretato, altresì, come un "laboratorio" per attuare un nuovo modello di pianificazione dialogica e processuale (*pianificazione dinamica*) e, pertanto esso accompagnerà tutte le fasi di formazione degli strumenti urbanistici a scala comunale.

Alla luce di quanto poc'anzi evidenziato l'arch. Bonadia richiama l'attenzione dei presenti sulla strategica scelta dalla Provincia per attuare il vigente PTCP, sottolineando che le attività messe in campo dell'Ente intendono ottimizzare la funzione di coordinamento ed accompagnamento ad esso attribuita dal legislatore nazionale, in una fase particolarmente delicata per la comunità salernitana, attese le scadenze dettate dalle norme in materia di redazione/adeguamento dei PUC.

L'arch. Bonadia richiama quindi i principali adempimenti che derivano dalla vigente legislazione nazionale e regionale, in particolare:

- in ottemperanza all'art.6, comma 2, della L 1150/1942 *"I comuni, il cui territorio sia compreso in tutto o in parte nell'ambito di un piano territoriale di coordinamento, sono tenuti ad uniformare a questo il rispettivo piano regolatore comunale"*;
- con riferimento alla normativa regionale: tutti i 158 Comuni della Provincia di Salerno, privi di Piano Urbanistico Comunale, devono adottare il PUC ed il RUEC entro ventiquattro mesi dalla entrata in vigore del PTCP (art.44 LrC n.16/2004), mentre i Comuni che hanno adottato il PUC prima dell'entrata in vigore del piano provinciale, ne adeguano i contenuti entro dodici mesi dall'avvenuta approvazione del PTCP (art.9 della LrC n.13/2008);
- ed infine ai sensi dell'art.1, comma 3, del Regolamento regionale n.5/2011: *i piani regolatori generali ed i programmi di fabbricazione vigenti perdono efficacia dopo 18 mesi dall'entrata in vigore dei Piani territoriali di coordinamento provinciale (PTCP) di cui all'art.18 della legge regionale n.16/2004. Alla scadenza dei 18 mesi nei Comuni privi di PUC si applica la disciplina dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia).*

L'arch. Bonadia prosegue quindi nel richiamare le attività svolte in sede di Conferenza di Piano Permanente, ricordando ai presenti che per non privare i Comuni del necessario supporto per implementare le attività connesse a quanto richiesto dal legislatore nazionale e regionale, la Provincia ha tempestivamente convocato la prima seduta della Conferenza di Piano Permanente alla fine del mese di **luglio 2012** (il 24/07/2012 per l'Agro Nocerino Sarnese). Questo primo incontro ha assolto, fundamentalmente, ad una funzione informativa e di confronto in merito alle attività da implementare nei successivi mesi in sede di co-pianificazione (con particolare riguardo agli adempimenti ex artt. artt.2, 3, 11, 12, 58, 59, 114 e succ., 123-137 relativi al dimensionamento insediativo); sono state, inoltre, presentate nuovamente le strategie di sviluppo dettate dal PTCP (elaborazioni Serie 2 e Serie 3 e NtA) a scala provinciale, e per singolo Ambito Identitario; riferisce, infine, in merito alle prescrizioni rassegnate dalla Regione Campania in sede di Conferenza Permanente ex art.5 della LrC n.13/2008 per la verifica di compatibilità del PTCP e delle implicazioni delle stesse sul processo di attuazione del piano provinciale (rif. Allegato C al Verbale dell'incontro conclusivo del 22/12/2011 della Conferenza permanente di pianificazione scaricabile dal sito internet dell'Ente).

Nel successivo mese di **ottobre** è stata organizzata la seconda seduta della Conferenza di Piano Permanente (sette incontri itineranti sul territorio che si sono svolti dal 10 al 24 ottobre, ed in particolare il 11/10/2012 per l'Agro Nocerino Sarnese), nel corso della quale sono state presentate **Le Linee Guida per la Costruzione del Quadro Conoscitivo** per la redazione dei PUC, unitamente al **Protocollo di interscambio dati territoriali** per la condivisione della Componente strutturale del PTCP, ai sensi del comma 5 dell'art.9 del Regolamento regionale n.5/2011 (ad oggi hanno fatto richiesta di condivisione della componente strutturale del PTCP circa 90 Comuni su complessivi 158).

*Le Linee Guida per la Costruzione del Quadro Conoscitivo*, redatte di concerto con la Regione Campania, hanno rappresentato il primo tassello del lavoro di assistenza ai Comuni per la redazione dei PUC, e sono state elaborate quale supporto tecnico-operativo aperto a tutti i possibili contributi migliorativi – per accompagnare i Comuni nella ricognizione e restituzione del quadro conoscitivo del proprio territorio. L'attività ricognitiva rappresenta, infatti, il primo ed imprescindibile passo per individuare le invarianti che strutturano il territorio e per codificarle utilizzando un linguaggio comune: ciò consentirà tanto di condividere il patrimonio informativo già disponibile presso i diversi Enti, quanto di addivenire ad una "carta identitaria" del territorio – unica e sempre aggiornabile – che possa costituire il fondamento delle scelte di programmazione e progettazione, affinché l'utilizzazione delle risorse territoriali ed ambientali possa avvenire garantendo la salvaguardia e il mantenimento dei beni comuni e l'uguaglianza di diritti all'uso e al godimento degli stessi, nel rispetto delle esigenze legate alla migliore qualità della vita delle generazioni presenti e future.

La costruzione condivisa del quadro conoscitivo potrà, altresì, facilitare l'auto-valutazione dei redigenti PUC, ai fini della verifica di coerenza, compatibilità e conformità con la pianificazione sovraordinata, di settore e con la normativa vigente.

Dopo aver condiviso le *Linee Guida* di cui innanzi con i Comuni del territorio provinciale, nel mese di **dicembre 2012** (dal 13 al 17/12/2012, ed in particolare il 13/12/2012 per l'Agro Nocerino Sarnese), si è provveduto a convocare la terza seduta della *Conferenza di Piano Permanente*, nel corso della quale è stato presentato ai Comuni il secondo contributo dell'Ente per la redazione dei PUC: *Le Linee Guida per la redazione del Preliminare di Piano* contenenti indicazioni per l'elaborazione del Documento di Scoping.

In continuità con le *Linee Guida per la costruzione del quadro conoscitivo*, le *Linee Guida per la redazione del Preliminare di Piano*, elaborate sempre di concerto con la Regione Campania, forniscono un ulteriore supporto tecnico per orientare la redazione del Preliminare di Piano e hanno rappresentato il secondo tassello del lavoro di assistenza ai Comuni per la redazione dei PUC, con l'obiettivo finale di arricchire la cassetta degli attrezzi, attraverso un nuovo "utensile" che si spera possa essere utile per la definizione del progetto di piano comunale. In quest'ottica è stato elaborato uno schema esemplificativo relativo al quadro conoscitivo attraverso il quale è possibile leggere le relazioni e correlazioni tra gli elaborati del Preliminare di Piano (così come esplicitati a gennaio del 2012 dalla Regione Campania nel Manuale Operativo del Regolamento n.5/2011), e le elaborazioni descritte nelle *Linee Guida per la costruzione del quadro conoscitivo* presentate ad ottobre; nonché un *modello di documento di scoping* che i Comuni potranno validamente utilizzare, seppure da integrare sulla base delle caratteristiche del proprio territorio ed in riferimento agli obiettivi di assetto e sviluppo che si intende perseguire.

Parallelamente alle attività di accompagnamento alla pianificazione comunale, sempre in attuazione del vigente PTCP e delle prescrizioni rassegnate dalla Regione in sede di verifica del piano provinciale, sono state avviate anche altre iniziative, finalizzate al raggiungimento delle Intese istituzionali prescritte dalla LrC n.16/2004 per la redazione/adequamento della pianificazione di settore; in dettaglio:

- a) è stato avviato il lavoro del tavolo istituzionale di confronto con la Regione Campania ed il Consorzio ASI di Salerno per la redazione del Piano Regolatore Consortile e per l'esame delle istanze provenienti dai Comuni ricompresi negli agglomerati ASI che, dovendo procedere alla redazione dei PUC, hanno presentato richieste di ripermetrazione delle aree. Il lavoro del tavolo istituzionale è stato preceduto da incontri di confronto tra Provincia, Regione e Comuni rientranti nel Consorzio ASI o interessati alla gestione delle aree del cratere, nel corso dei quali sono state esaminate le diverse problematiche in campo, in relazione alle quali lo stesso Consorzio ASI ha predisposto una istruttoria delle istanze presentate;
- b) è stato avviato il lavoro del tavolo istituzionale di confronto con la Regione Campania e l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano per l'adequamento del Piano Parco, anche al fine di valutare le istanze provenienti da alcuni Comuni ricompresi nell'area protetta che, dovendo procedere alla redazione dei PUC, hanno presentato richieste di ripermetrazione delle "aree D";
- c) è stato avviato il lavoro tecnico per la individuazione delle *aree di trasformabilità*, quale base di confronto con la Regione Campania per il tavolo tecnico di co-pianificazione Regione-Provincia. A tale

proposito è utile richiamare l'attenzione dei presenti sul lavoro in corso che ha finora consentito di pervenire alla "carta delle invarianti" del territorio provinciale, elaborata sulla base dei tematismi del quadro conoscitivo del PTCP, oggetto di condivisione ed interscambio con i Comuni che ne hanno fatto richiesta: tale "carta" è di fondamentale importanza al fine della valutazione delle potenzialità trasformative del territorio, a livello comunale.

- d) sono state portate avanti tutte le attività propedeutiche alla implementazione del Geoportale della Provincia di Salerno.

Dopo il richiamo alle attività svolte, l'arch. Bonadia introduce i lavori della seduta odierna, convocata per ottemperare a quanto prescritto dall'art.58 delle Nta che si intende qui integralmente richiamato, unitamente a tutti gli articoli ad esso connessi (Parte III delle Nta), nonché al precedente art.57 che detta i "principi generali" per il perseguimento delle "Azioni di riequilibrio del sistema insediativo".

L'arch. Bonadia informa i presenti che il resoconto delle attività svolte dalla Provincia e dai Comuni in ottemperanza al richiamato art.58 sarà oggetto del successivo intervento dell'arch. Ivonne de Notaris, mentre a chiusura del suo intervento, rassegna la seguente dichiarazione: *"mi preme in conclusione sottolineare che le attività svolte in ottemperanza all'art.58 delle norme di piano rappresentano solo un ulteriore passo avanti nel complesso processo di pianificazione dinamica che, tutti insieme, stiamo faticosamente sperimentando. Non devono pertanto spaventare le difficoltà sinora incontrate, né tanto meno la parzialità dei risultati raggiunti: se vi sono infatti Comuni in avanzato stato di elaborazione del proprio PUC, ve ne sono altri che hanno avviato da poco tale attività ed altri ancora che stentano a partire. La Provincia intende accompagnare questo complesso lavoro, cercando per quanto è possibile di sostenere ed assistere tutte le progettualità in itinere, così come quelle ancora inesprese: non si tratta infatti di una competizione, né di "premiare" chi arriva prima, quanto piuttosto di consentire, da un lato, a chi è più avanti, di proseguire serenamente e concludere il lavoro in corso e, dall'altro, a chi è più indietro, o a quanti si trovano in gravi difficoltà in questo periodo di scarse risorse economiche, strumentali ed umane, di poter raggiungere il risultato sperato ed addivenire alla adozione del proprio Piano entro i termini dettati dalle norme."*

Prende quindi la parola l'arch. **de Notaris** ed i lavori proseguono con il resoconto delle attività svolte in ottemperanza all'art.58 delle norme di attuazione del PTCP. In primo luogo si dà atto che l'Ente con comunicazione Prot.Gen.n.201300013848 del 15/01/2013 (allegato D al presente verbale), ha richiamato l'attenzione di tutti i Comuni del territorio provinciale sulla necessità di ottemperare a quanto disposto con l'art.58 relativamente alla elaborazione del Piano di Dimensionamento d'Ambito: in particolare, essi avrebbero dovuto far pervenire alla Provincia, entro il 31 gennaio u.d., la proposta di dimensionamento dei carichi insediativi, relativa alla quota di fabbisogno residenziale, alla quota di fabbisogno produttivo ed alla quota di fabbisogno terziario (commerciale, turistico, etc.), ed annessi standard urbanistici ed ambientali. Tale proposta, opportunamente condivisa dalla Amministrazione comunale, doveva essere elaborata anche sulla base del bilancio di attuazione della strumentazione urbanistica comunale vigente (generale ed attuativa), nonché della ricognizione:

- del patrimonio condonato/condonabile;
- degli interventi realizzati/realizzabili ai sensi della LrC n.19/2009 per ampliamenti, cambi di destinazione d'uso, riqualificazione urbana, demolizione e ricostruzione, etc.;
- dei programmi di edilizia residenziale sociale ex art.8 del DPCM 16/07/2009 (housing sociale), per i Comuni che hanno attivato tale procedura;
- del patrimonio edilizio dimesso e/o dismissibile.

L'arch. de Notaris chiarisce che la ricognizione del patrimonio edilizio esistente (per quota residenziale, produttiva e terziaria), nonché dello stato dell'arte della strumentazione urbanistica generale ed attuativa vigente, è necessaria al fine di ponderare compiutamente la proposta per il dimensionamento dei carichi insediativi, ovvero per "quantificare" il progetto di piano da porre alla base della componente strutturale del PUC, che dovrà necessariamente risolvere problematiche pregresse, o in itinere, per pianificare un ordinato assetto del territorio comunale. A tale proposito l'architetto ricorda ai presenti che il dimensionamento

insediativo è strettamente connesso alla definizione delle aree di trasformabilità a scala comunale, atteso che le disposizioni strutturali dei PUC dovranno:

- precisarne la perimetrazione (anche dal confronto che si svilupperà in sede di Conferenza Permanente di Piano), sulla base delle aree individuate dalla Provincia di concerto con la Regione, in ottemperanza alle prescrizioni rassegnate dall'Ente regionale in sede di verifica di compatibilità del piano provinciale;
- indicarne le funzioni caratterizzanti (produttive, residenziali, commerciali, direzionali/terziarie e miste);
- allocare, per ogni singola area, il carico insediativo sostenibile (min e max), sulla base delle risultanze del procedimento di VAS, anche quale parametro da utilizzare per il monitoraggio di attuazione del piano stesso. A maggiore conferma di quanto detto si richiamano anche i comma 5 e 6 dell'art.125 delle Nta del piano provinciale.

L'arch. de Notaris ricorda, altresì, ai presenti che gli adempimenti dettati dal richiamato art.58 delle norme di attuazione del piano provinciale riguardano tutti i Comuni del territorio provinciale, anche quelli già dotati di PUC (in relazione ai quali è importante confrontarsi su eventuali criticità o problematiche relative allo stato di attuazione del piano vigente), nonché quelli ricompresi in area PUT, per i quali il dimensionamento dei carichi insediativi deve essere elaborato sulla base di quanto disciplinato con la LrC n.35/87.

In risposta alla richiamata nota Prot.Gen.n.201300013848 del 15/01/2013, si dà atto che hanno presentato proposta di dimensionamento i seguenti Comuni:

Ente	Riferimento protocollo	Integrazione (rif. prot.)
COMUNE DI ANGRÌ	Prot.n.201300057115 del 01/03/2013	
COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO	Prot.n.201300030325 del 01/02/2013 Prot.n.201300030203 del 01/02/2013	201300076339 del 25/03/2013
COMUNE DI CORBARA	Prot.n.201300029594 del 31/01/2013	
COMUNE DI NOCERA INFERIORE	Prot.n.201300061209 del 06/03/2013 Prot.n.201300117787 del 17/05/2013	
COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	Prot.n.201300112460 del 10/05/2013	
COMUNE DI ROCCAPIEMONTE	Prot.n.201300044955 del 14/02/2013	
COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO	Prot.n.201300030371 del 01/02/2013	Prot.n.201300081587 del 02/04/2013
COMUNE DI SARNO	Prot.n.201300048474 del 19/02/2013	Prot.n.201300067724 del 14/03/2013
COMUNE DI SCAFATI	Prot.n.201300113484 del 13/05/2013	

Risultano invece inadempienti i comuni di Pagani, San Valentino Torio, Sant'Egidio del Monte Albino e Siano (unico comune dell'Ambito dotato di PUC vigente).

Prima di entrare nel merito della istruttoria eseguita sulle proposte presentate dai Comuni, l'arch. de Notaris aggiorna i presenti in merito ad altre attività poste in essere dalla Provincia, per ottemperare alle indicazioni dell'art.58 delle NTA: parallelamente al lavoro istruttorio l'Ente ha infatti disposto l'aggiornamento dell'analisi socio-economica elaborata dal CELPE dell'Università degli Studi di Salerno nel 2009, per la redazione del PTCP, dal momento che si sono resi disponibili parte dei dati del censimento ISTAT 2011 ed è stato quindi possibile utilmente verificare le tendenze in atto sul territorio provinciale, anche in relazione alle proiezioni contenute nella richiamata analisi.

Sulla base anche del lavoro di aggiornamento sviluppato dal CELPE è stato possibile elaborare una prima computazione, comune per comune, della quota di fabbisogno residenziale.

Con riferimento alle proposte presentate relative al fabbisogno residenziale, dalle istruttorie eseguite, emergono alcuni elementi di criticità di seguito sintetizzati:

<b>COMUNE DI ANGRÌ</b>	Non emergono particolari criticità
<b>COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO</b>	La proposta contiene quote aggiuntive di alloggi derivanti da: <ul style="list-style-type: none"> <li>• una errata interpretazione del comma 3 dell'art.125 delle Nta del piano provinciale che, ai fini della computazione del fabbisogno residenziale, rappresenta al contrario una offerta di alloggi attualmente non occupati (<i>"Il dimensionamento abitativo del PUC dovrà essere condotto ... tenuto conto della</i></li> </ul>

	<p><i>quota di patrimonio non occupato "frizionale", cioè destinato a consentire mobilità e funzionalità del mercato");</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• una domanda derivante da "inoccupato riservato";</li> <li>• una significativa quota aggiuntiva di alloggi che dovrebbero soddisfare le esigenze di nuovi residenti collegati all'attuazione di "progetti di sviluppo".</li> </ul>
<b>COMUNE DI CORBARA</b>	Non emergono particolari criticità
<b>COMUNE DI NOCERA INFERIORE</b>	Non emergono particolari criticità
<b>COMUNE DI NOCERA SUPERIORE</b>	In merito alla quota relativa al fabbisogno residenziale pregresso la computazione presentata dal Comune si distacca considerevolmente dal computo elaborato dalla Provincia.
<b>COMUNE DI ROCCAPEMONTI</b>	Il dimensionamento del fabbisogno residenziale non è stato elaborato in coerenza con gli indirizzi rassegnati ai Comuni nella Parte III delle Norme di attuazione del PTCP.
<b>COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO</b>	Non emergono particolari criticità
<b>COMUNE DI SARNO</b>	In merito alla quota relativa al fabbisogno residenziale aggiuntivo e pregresso la computazione presentata dal Comune si distacca considerevolmente dal computo elaborato dalla Provincia.
<b>COMUNE DI SCAFATI</b>	Non emergono particolari criticità

Al termine della presentazione dell'arch. de Notaris, interviene l'avv. **Anna Martinoli** – dirigente regionale del Settore Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma. L'avv. Martinoli porta i saluti dell'Assessore Tagliatela. La presenza della Regione alla Conferenza di Piano Permanete rappresenta il contributo tangibile dell'Ente per coniugare pianificazione territoriale a programmazione socio-economica, dal momento che, come è già stato ricordato dall'arch. Bonadia, la presente Conferenza – attuativa del PTCP – coincide con la Conferenza per lo sviluppo sostenibile attuativa del III quadro territoriale di riferimento del PTR. La Regione è presente per monitorare l'attuazione del piano provinciale, ed anche per verificare come la Provincia sta adempiendo alle prescrizioni rassegnate a livello regionale e, in particolar modo, per ciò che attiene la distribuzione dei carichi insediativi.

L'avvocato, infine, raccomanda ai presenti di perseguire i principi della sostenibilità nelle scelte pianificatorie, nonché di monitorare l'efficacia delle stesse scelte attraverso lo strumento che il legislatore mette a disposizione, ovvero attraverso la Valutazione Ambientale Strategica: con il Regolamento regionale n.5/2011 i Comuni sono diventati autorità competenti in materia ambientale e possono quindi sfruttare tutte le potenzialità connesse al procedimento di valutazione ambientale per pervenire a scelte di sviluppo per il territorio oculate e sostenibili.

Al termine dell'intervento dell'avv. Martinoli si apre il dibattito.

Interviene il rappresentante del **Comune di Angri**, l'ing. **Ferraioli** che informa i presenti che il Comune ha elaborato la proposta di dimensionamento con una "doppia metodologia": sia in coerenza con la LrC n.35/87 (PUT), che in coerenza con quanto previsto dalle Norme di Attuazione del PTCP.

In relazione alla quota complessiva di alloggi proposti dal Comune l'ingegnere domanda se in tale quota rientrano anche gli interventi assentibili con il "Piano Casa", nonché i progetti di housing sociale banditi dalla Regione Campania.

Replica l'arch. **Bonadia** chiarendo che il dimensionamento del fabbisogno residenziale rientra nel più complessivo dimensionamento dei carichi insediativi da porre alla base del redigendo PUC e, pertanto deve essere computato tenendo conto di tutta la programmazione in itinere.

Interviene quindi il rappresentante del **Comune Castel San Giorgio**, l'ing. **Perone**, che in merito alle criticità evidenziate dall'arch. de Notaris, la quantificazione dell'"inoccupato riservato" riportata nella proposta di dimensionamento presentata dal Comune non deve essere considerata come una quota aggiuntiva.

Interviene il rappresentante del **Comune di Sant'Egidio del Monte Albino**, l'arch. **D'Ambrosio**, che comunica che da pochi giorni ha provveduto ad inviare la proposta di dimensionamento alla Provincia,

redatta in base alle disposizioni contenute nella norma del piano provinciale. L'arch. D'Ambrosio, chiede altresì se il Comune, ricompreso in area PUT, deve anche formulare la computazione in base alle disposizioni della Legge regionale n.35/87.

Replica l'**arch. Bonadia** ricordando che per i Comuni in area PUT è necessario attenersi alla metodologia indicata dalla LrC n.35/87.

Interviene il rappresentante del **Comune di San Valentino Torio**, che in merito al bando regionale per l'housing sociale informa i presenti che il programma messo a punto a livello comunale è allo stato fermo per cui era utile capire se bisognava tenerne conto ai fini del dimensionamento complessivo.

L'**arch. Bonadia** richiama quanto già evidenziato in risposta all'intervento del rappresentante del Comune di Angri.

Interviene il rappresentante del **Comune di Sarno**, l'**ing. Angelino**, che in merito alle criticità rilevate nella proposta presentata dal Comune chiede se è possibile discuterne con gli uffici provinciali attraverso un incontro bilaterale.

Interviene il rappresentante del **Comune di Nocera Superiore**, l'**ing. Nacchia**, che precisa che la computazione del fabbisogno pregresso presentata dal Comune si base sulle informazioni in possesso relative alla anagrafe edilizia e, in relazione alle discordanze emerse con il computo elaborato dagli uffici provinciali, si impegna ad approfondire utilmente tale dato.

Prende quindi la parola il **Presidente, prof. avv. Feola**, che propone di approvare – nella seduta odierna della Conferenza – le proposte avanzate dai Comuni che non presentano particolari criticità. Per i restanti Comuni, il dimensionamento residenziale dovrà essere opportunamente approfondito, attraverso incontri tecnici, per poi confrontarsi nella successiva seduta della Conferenza di Piano Permanente, da convocare in tempi ragionevolmente brevi. In quest'Ambito identitario, infatti, è prioritario discutere delle ragioni delle scelte pianificatorie dei piani urbanistici comunali anche nell'ottica della coerenza con il piano provinciale, più che della mera "ripartizione" del plafond assegnato all'Ambito.

Interviene, quindi, l'**arch. de Notaris**, che in seguito alla proposta avanzata dal Presidente Feola, elenca sinteticamente i Comuni le cui proposte sono ritenute accoglibili, in dettaglio Comuni di: Angri, Corbara, Nocera Inferiore, Nocera Superiore (attesa la verifica della quota di fabbisogno pregresso), San Marzano sul Sarno, Scafati.

Interviene il rappresentante del **Comune di Nocera Inferiore**, l'**Ass. Amato**, che in merito alla proposta presentata dal Comune, manifesta la volontà di portare avanti il lavoro con serietà al fine di rafforzare il processo dinamico messo in atto dalla Provincia e dalla Regione. In seguito l'Assessore mette in luce le problematiche legate al PUT: "la zona territoriale 7 del PUT riguarda una fascia importante del territorio urbanizzato del comune di Nocera Inferiore ed attualmente è in corso la redazione del Piano Paesaggistico della Regione Campania che potrebbe variare la normativa del PUT. Chiediamo, quindi, un quadro di certezze normative in base al quale poter operare".

Interviene l'**avv. Martinoli**, che invita i presenti a non rinunciare alla opportunità di pianificare in attesa di un quadro normativo completo ed esauriente: la potestà pianificatoria dei comuni è fatta salva, nei limiti dei principi delle leggi vigenti e delle competenze attribuite agli stessi.

Interviene quindi il **rappresentante della Regione Campania**, l'**arch. Pastore**, che invita i presenti ad attivare un processo condiviso di pianificazione, attraverso cui sarà possibile mettere in evidenza le

criticità e le peculiarità del territorio per poi discuterne nei tavoli di confronto con la Provincia e la Regione.

Interviene il rappresentante dell'Ordine degli Agronomi della Provincia di Salerno, il dott. Tortora, che porta all'attenzione dei presenti il tema della tutela e della salvaguardia del territorio agricolo dell'Ambito. In tal senso "l'Ordine degli Agronomi sta redigendo un documento per dare un contributo fattivo ai lavori della Conferenza, che c'impegneremo a consegnare al più presto alla Provincia".

All'esito degli interventi l'arch. Bonadia:

- ringraziando i presenti per i contributi offerti e preso atto del confronto che si è sviluppato in seno alla Conferenza;
- richiamati i principi a cui si ispira la normativa nazionale e regionale vigente, nonché i vigenti piani territoriali d'area vasta (PTR e PTCP), finalizzati al contenimento del consumo del suolo ed al riequilibrio del sistema insediativo a partire dalla riqualificazione dell'esistente, in relazione ai quali la pianificazione territoriale ed urbanistica deve definire, per le attività pubbliche e private, la programmazione degli interventi da realizzare, in funzione di tutte le risorse disponibili, ed a tal fine le norme vigenti in materia di governo del territorio hanno introdotto un modello di pianificazione dinamico, lì dove i piani territoriale ed urbanistici si attuano attraverso disposizioni strutturali e programmatiche;
- rilevato che i comuni di Pagani, San Valentino Torio, Sant'Egidio del Monte Albino e Siano ad oggi risultano inadempienti in relazione al richiamato art.58 delle Norme di Attuazione del Piano Provinciale;
- rilevato che per molti Comuni l'iter di formazione del PUC si trova ancora in uno stato iniziale e pertanto la seduta odierna della Conferenza non può esprimersi su tutte le componenti del carico insediativo e, conseguentemente, le proposte relative al dimensionamento del fabbisogno produttivo e terziario dovranno essere approfondite in corso di redazione dei PUC attraverso le successive sedute della Conferenza di Piano Permanente;
- rilevato che per alcuni Comuni (Castel San Giorgio, Roccapiemonte, Sarno) anche la quota relativa al fabbisogno residenziale necessita di ulteriori approfondimenti, dal momento che le proposte presentate si distaccano dalla computazione elaborata dalla Provincia;

**propone** di chiudere i lavori della seduta odierna ponendo a votazione la proposta formulata dal Presidente Feola di licenziare il dimensionamento dei carichi relativi al solo fabbisogno residenziale per i Comuni di Angri, Corbara, Nocera Inferiore, Nocera Superiore (con la raccomandazione che in sede di redazione del PUC dovrà essere verificata la quota di fabbisogno pregresso), San Marzano sul Sarno e Scafati, mentre per gli altri Comuni si provvederà a convocare successivi incontri d'approfondimento.

**Si procede quindi alla** votazione della proposta come precedentemente dettagliata, per chiamata nominale di ogni singolo Comune:

Comune di Angri	Favorevole
Comune di Castel San Giorgio	Favorevole
Comune di Corbara	Favorevole
Comune di Nocera Inferiore	Favorevole
Comune di Nocera Superiore	Favorevole
Comune di Pagani	Favorevole
Comune di Roccapiemonte	Favorevole
Comune di San Marzano sul Sarno	Favorevole
Comune di San Valentino Torio	Favorevole
Comune di Sant'Egidio del Monte Albino	Favorevole

Comune di Sarno	Favorevole
Comune di Scafati	Favorevole
Comune di Siano	Favorevole

La proposta viene votata favorevolmente alla unanimità, pertanto la stessa viene fatta propria dalla Conferenza.

Al termine della votazione il Presidente Feola ringrazia i presenti per aver votato in maniera unita e rimarcava la necessità di co-pianificare accogliendo la sollecitazione avanzata dal Comune di Nocera Inferiore, al fine di far tesoro di una visione unitaria.

Alle ore 12:30 viene redatto il presente verbale, composto da n.10 pagine, che viene condiviso dai presenti e sottoscritto dal Presidente dell'Organismo di Piano il prof. avv. Marcello Feola, dal responsabile amministrativo dell'Organismo di Piano Permanente arch. Catello Bonadia, e dal segretario verbalizzante l'arch.pian. Mariarosaria Iannucci. Del presente verbale si provvederà ad inviare copia ai Comuni ricompresi nell'Ambito Agro Nocerino Sarnese, per le determinazioni di rispettiva competenza.

LCS

*prof.avv. Marcello Feola*  
Presidente dell'Organismo di Piano

*arch. Catello Bonadia*  
responsabile amministrativo dell'Organismo di Piano Permanente

*arch.pian. Mariarosaria Iannucci*  
segretario verbalizzante

Allegati al presente verbale

- A) Convocazione Comuni della Provincia di Salerno alla Quarta seduta della Conferenza di Piano Permanente – adempimenti ex art. 58 NTA Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale Prot. Gen. n.201300075635 del 22/03/2013;
- B) Convocazione Enti-Associazioni-Organizzazioni alla Quarta seduta della Conferenza di Piano Permanente – adempimenti ex art. 58 NTA Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Prot.Gen.n.201300076849 del 25/03/2013;
- C) Registri di presenza della Quarta seduta della Conferenza di Piano Permanente;
- D) Comunicazione Prot.Gen.n.201300013848 del 15/01/2013: PTCP – Attuazione adempimenti art. 58 delle NTA – Promemoria scadenze;



PROVINCIA DI SALERNO  
ORGANISMO DI PIANO PERMANENTE



Prot. Gen n. 201300075635 del 22/03/2013

*Egregi  
Sindaci  
Assessori all'Urbanistica  
Segretari Generali  
e Dirigenti degli UTC  
dei Comuni della Provincia di Salerno*

*inviata a mezzo fax, n. pagine 2  
Ai sensi dell'art. 6 della L.412/91 e ss.mm.ii., la trasmissione  
del presente documento ha valore ufficiale e non si  
provvederà ad inviare lo stesso a mezzo posta ordinaria*

**OGGETTO: CONVOCAZIONE QUARTA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI PIANO PERMANENTE –  
ADEMPIMENTI EX ART.58 NTA PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE.**

Con riferimento all'oggetto, con la presente si invitano le SS.LL. a partecipare alla quarta seduta della Conferenza di Piano Permanente, in prosieguo delle attività svolte nel corso delle sedute precedenti tenutesi nei mesi di luglio, ottobre e dicembre 2012, ed in ottemperanza a quanto disposto con l'art.58 delle norme di attuazione del vigente PTCP.

I lavori della Conferenza si svolgeranno sulla base del calendario allegato alla presente.

Ogni Amministrazione convocata a partecipare ai lavori della Conferenza dovrà individuare un unico rappresentante, legittimato dall'organo competente ad esprimersi su tutte le determinazioni che verranno assunte durante i lavori (è necessario lasciare in Conferenza copia della delega).

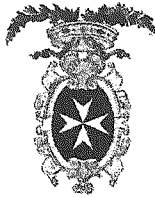
Per ottimizzare gli aspetti tecnici dei lavori che si svilupperanno nel corso della seduta è, altresì, necessario che partecipino i responsabili degli Uffici Tecnici Comunali e/o RUP del procedimento di formazione del PUC: in tal senso i Comuni che non hanno già provveduto ad inviare alla Provincia l'Allegato A1 alle *Linee Guida per la costruzione del Quadro conoscitivo* (scaricabile dal sito dell'Ente), dovranno provvedere entro la data di convocazione.

Per informazioni e/o chiarimenti, nonché per il necessario supporto a tutte le attività che saranno implementate nel corso della Conferenza, è possibile rivolgersi al **Settore "Urbanistica e Governo del Territorio" dell'Ente, diretto dall'arch. Catello Bonadia**, ed in particolare al **"Servizio Pianificazione Territoriale e Cartografico"**, a cui afferisce l'*Unità di Pianificazione Dinamica*, ai seguenti recapiti: **tel/fax 089/229444 - e-mail [ptcp@postecert.it](mailto:ptcp@postecert.it)**.

Certi della Vostra puntuale e fattiva partecipazione, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

*Il Presidente dell'Organismo di Piano Permanente*

avv. *Marcello Feola*  
*Marcello Feola*



PROVINCIA DI SALERNO  
ORGANISMO DI PIANO PERMANENTE



## CONFERENZA DI PIANO PERMANENTE PER AMBITI IDENTITARI

### CALENDARIO INCONTRI DELLA QUARTA SEDUTA

<b>Data:</b>	<b>Comuni interessati:</b>	<b>sede dell'incontro:</b>
<i>Giovedì 4 aprile ore 10.00</i>	<b>Ambito Alto Medio Sele Tanagro e Alburni nord ovest, per i Comuni di:</b> Aquara, Bellosguardo, Castelcivita, Controne, Corleto Monforte, Ottati, Petina, Postiglione, Roscigno, Sant'Angelo a Fasanella, Sicignano degli Alburni, Auletta, Buccino, Caggiano, Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Contursi Terme, Laviano, Oliveto Citra, Palomonte, Ricigliano, Romagnano al Monte, Salvitelle, San Gregorio Magno, Santomena, Valva	<i>Presso la Sala Giunta della Provincia di Salerno Palazzo Sant'Agostino</i>
<i>Mercoledì 10 aprile ore 15.00</i>	<b>Ambito Area Metropolitana di Salerno – Valle dell'Irno – Picentini, per i Comuni di:</b> Salerno, Pontecagnano Faiano, Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Mercato San Severino, Pellezzano, Acerno, Bellizzi, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte	<i>Presso la Sala Giunta della Provincia di Salerno Palazzo Sant'Agostino</i>
<i>Mercoledì 17 aprile ore 10.00</i>	<b>Ambito Piana del Sele, per i Comuni di:</b> Battipaglia, Eboli, Serre, Albanella, Altavilla Silentina, Capaccio, Giungano, Roccadaspide, Trentinara	<i>Presso il Salone Bottiglieri della Provincia di Salerno Palazzo Sant'Agostino</i>
<i>Mercoledì 17 aprile ore 15.30</i>	<b>Ambito Vallo di Diano, per i Comuni di:</b> Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano	<i>Presso il Salone Bottiglieri della Provincia di Salerno Palazzo Sant'Agostino</i>
<i>Mercoledì 24 aprile ore 10.00</i>	<b>Ambito Cilento: Calore, Alento, Mingardo, Bussento e Alburni sud est, per i Comuni di:</b> Agropoli, Casal Velino, Castellabate, Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Montecorice, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Pollica, Prignano Cilento, Rutino, San Mauro Cilento, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Torchiara, Campora, Castel san Lorenzo, Felitto, Laurino, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Piaggine, Sacco, Stio, Valle dell'Angelo, Cannalonga, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Gioi, Moio della Civitella, Novi Velia, Orria, Perito, Salento, Vallo della Lucania, Alfano, Ascea, Camerota, Celle di Bulgheria, Centola, Cuccaro Vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Pisciotta, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, San Mauro la Bruca, Casaleto Spartano, Caselle in Pittari, Ispani, Morigerati, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Viconati	<i>Presso il Salone Bottiglieri della Provincia di Salerno Palazzo Sant'Agostino</i>
<i>Mercoledì 8 maggio ore 10.00</i>	<b>Ambito Agro Nocerino Sarnese, per i Comuni di:</b> Angri, Castel San Giorgio, Corbara, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Roccapiemonte, San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio, Sant'Egidio del Monte Albino, Sarno, Scafati, Siano	<i>Presso la Sala Giunta della Provincia di Salerno Palazzo Sant'Agostino</i>
<i>Mercoledì 15 maggio ore 10.00</i>	<b>Ambito Costiera Amalfitana e centralità di Cava de' Tirreni, per i Comuni di:</b> Amalfi, Atrani, Cava de' Tirreni, Cetara, Conca dei Marini, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Scala, Tramonti, Vietri sul Mare	<i>Presso la Sala Giunta della Provincia di Salerno Palazzo Sant'Agostino</i>



PROVINCIA DI SALERNO  
ORGANISMO DI PIANO PERMANENTE



Prot. Gen n.201300076849 del 25/03/2013

*Spett.li Amministrazioni, Enti,  
Associazioni ed Organizzazioni*

*inviata a mezzo fax, n. pagine 2  
Ai sensi dell'art. 6 della L.412/91 e ss.mm.ii., la trasmissione  
del presente documento ha valore ufficiale e non si  
provvederà ad inviare lo stesso a mezzo posta ordinaria*

**OGGETTO: CONVOCAZIONE QUARTA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI PIANO PERMANENTE –  
ADEMPIMENTI EX ART.58 NTA PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE.**

Con riferimento all'oggetto, con la presente si invitano le SS.LL. a partecipare alla quarta seduta della Conferenza di Piano Permanente, in prosieguo delle attività svolte nel corso delle sedute precedenti tenutesi nei mesi di luglio, ottobre e dicembre 2012, ed in ottemperanza a quanto disposto con l'art.58 delle norme di attuazione del vigente PTCP.

I lavori della Conferenza si svolgeranno sulla base del calendario allegato alla presente.

Ogni Amministrazione/Ente/Associazione ed Organizzazione, convocata a partecipare ai lavori della Conferenza, dovrà individuare un unico rappresentante, legittimato ad esprimersi su tutte le determinazioni che verranno assunte durante i lavori (è necessario lasciare in Conferenza copia della delega).

Per informazioni e/o chiarimenti, nonché per il necessario supporto a tutte le attività che saranno implementate nel corso della Conferenza, è possibile rivolgersi al Settore "Urbanistica e Governo del Territorio" dell'Ente, diretto dall'arch. Catello Bonadia, ed in particolare al "Servizio Pianificazione Territoriale e Cartografico", a cui afferisce l'Unità di Pianificazione Dinamica, ai seguenti recapiti: tel/fax 089/229444 - e-mail [ptcp@postecert.it](mailto:ptcp@postecert.it).

Certi della Vostra puntuale e fattiva partecipazione, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

*Il Presidente dell'Organismo di Piano Permanente*

*avv. Marcello Febia*



PROVINCIA DI SALERNO  
ORGANISMO DI PIANO PERMANENTE



## CONFERENZA DI PIANO PERMANENTE PER AMBITI IDENTITARI

### CALENDARIO INCONTRI DELLA QUARTA SEDUTA

<b>Data:</b>	<b>Comuni interessati:</b>	<b>sede dell'incontro:</b>
<i>Giovedì 4 aprile ore 10.00</i>	<b>Ambito Alto Medio Sele Tanagro e Alburni nord ovest, per i Comuni di:</b> Aquara, Bellosguardo, Castelcivita, Controne, Corleto Monforte, Ottati, Petina, Postiglione, Roscigno, Sant'Angelo a Fasanella, Sicignano degli Alburni, Auletta, Buccino, Caggiano, Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Contursi Terme, Laviano, Oliveto Citra, Palomonte, Ricigliano, Romagnano al Monte, Salvitelle, San Gregorio Magno, Santomena, Valva	<i>Presso la Sala Giunta della Provincia di Salerno Palazzo Sant'Agostino</i>
<i>Mercoledì 10 aprile ore 15.00</i>	<b>Ambito Area Metropolitana di Salerno – Valle dell'Irno – Picentini, per i Comuni di:</b> Salerno, Pontecagnano Faiano, Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Mercato San Severino, Pellezzano, Acerno, Bellizzi, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte	<i>Presso la Sala Giunta della Provincia di Salerno Palazzo Sant'Agostino</i>
<i>Mercoledì 17 aprile ore 10.00</i>	<b>Ambito Piana del Sele, per i Comuni di:</b> Battipaglia, Eboli, Serre, Albanella, Altavilla Silentina, Capaccio, Giungano, Roccadaspide, Trentinara	<i>Presso il Salone Bottiglieri della Provincia di Salerno Palazzo Sant'Agostino</i>
<i>Mercoledì 17 aprile ore 15.30</i>	<b>Ambito Vallo di Diano, per i Comuni di:</b> Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano	<i>Presso il Salone Bottiglieri della Provincia di Salerno Palazzo Sant'Agostino</i>
<i>Mercoledì 24 aprile ore 10.00</i>	<b>Ambito Cilento: Calore, Alento, Mingardo, Bussento e Alburni sud est, per i Comuni di:</b> Agropoli, Casal Velino, Castellabate, Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Montecorice, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Pollica, Prignano Cilento, Rutino, San Mauro Cilento, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Torchiara, Campora, Castel san Lorenzo, Felitto, Laurino, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Piaggine, Sacco, Stio, Valle dell'Angelo, Cannalonga, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Gioi, Moio della Civitella, Novi Velia, Orria, Perito, Salento, Vallo della Lucania, Alfano, Ascea, Camerota, Celle di Bulgheria, Centola, Cuccaro Vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Pisciotta, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, San Mauro la Bruca, Casaleto Spartano, Caselle in Pittari, Ispani, Morigerati, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vibonati	<i>Presso il Salone Bottiglieri della Provincia di Salerno Palazzo Sant'Agostino</i>
<i>Mercoledì 8 maggio ore 10.00</i>	<b>Ambito Agro Nocerino Sarnese, per i Comuni di:</b> Angri, Castel San Giorgio, Corbara, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Roccapiemonte, San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio, Sant'Egidio del Monte Albino, Sarno, Scafati, Siano	<i>Presso la Sala Giunta della Provincia di Salerno Palazzo Sant'Agostino</i>
<i>Mercoledì 15 maggio ore 10.00</i>	<b>Ambito Costiera Amalfitana e centralità di Cava de' Tirreni, per i Comuni di:</b> Amalfi, Atrani, Cava de' Tirreni, Cetara, Conca dei Marini, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Scala, Tramonti, Vietri sul Mare	<i>Presso la Sala Giunta della Provincia di Salerno Palazzo Sant'Agostino</i>



provinciadisalerno

**PROVINCIA DI SALERNO**

**SETTORE URBANISTICA, GOVERNO DEL  
TERRITORIO E GARE**

# ***Piano Territoriale di Coordinamento***

*approvato con delibera di G.P. n.15 del 30 Marzo 2012*

## **4° CONFERENZE DI PIANO PERMANENTE PER L'AMBITO AGRO NOCERINO SARNESE**

*Lunedì 20 maggio 2013 ore 10.00*

*Presso la Sala Giunta della Provincia di Salerno*

*Palazzo Sant'Agostino*

*Via Roma n.104 - Salerno*

## **REGISTRO DI PRESENZA**

## **COMUNI**

COMUNE	nome e cognome del partecipante	funzione del partecipante	Delega	Pec	firma
Angri	INS. V. FERRAROLI	DIL. NR 3	<input type="checkbox"/>	m.perone@pec.comune.esalsanorigio.sa.it	
Castel San Giorgio	Ing. NICHEVE PERONE		<input checked="" type="checkbox"/>	Vincenzo Perone @ comune.angri.it	
Corbara	ROSSINO FERRAIOLI	Resp. ATC	<input checked="" type="checkbox"/>	utecnico.corbara@osurpec.it	
Nocera Inferiore	AVV. CIRO AMATO	ASS	<input type="checkbox"/>	avv.ciroamato@virgilio.it	
Nocera Superiore	ING. NACCHIA SNAENDURA	Resp. UTC	<input checked="" type="checkbox"/>	utsuperiore@gmail.com	
Pagani	SILVIO GIORDANO CITO	Resp. Funzione UE	<input checked="" type="checkbox"/>	de avere	
Roccapiemonte	<del>ASS. GEMMA</del> TOLICCHI	ASSESSORE UB	<input checked="" type="checkbox"/>		
San Marzano sul Sarno	ASS. CALENDA		<input type="checkbox"/>	aureliobenedetto@libero.it	
San Valentino Torio	PROF. SALVATORE VIGONE (RAP. STUDIO)	PROGETTISTA PIANO	<input type="checkbox"/>	sal.vigone@libero.it arch.antoniovigone@libero.it	
Sant'Egidio del Monte Albino	Arch. VITO DIAMBROSO	Resp. servizio Anno tecnico	<input type="checkbox"/>	vitodiambroso.segidi@osurpec.it	
Sarno	ING. ANGELO	Resp. servizio Urbanistico	<input checked="" type="checkbox"/>	mimmoangelino@osurpec.it	
Scafati	ING. ANIELLO CIRILLO	Resp. off. Urbanistica	<input checked="" type="checkbox"/>	de avere	
Siano	Ing. VINCENZO NEO	coordinatore gestione del territorio	<input checked="" type="checkbox"/>	entobio@comune.siano.sa.it	

de avere

SINDACO



PROVINCIA DI SALERNO  
ORGANISMO DI PIANO PERMANENTE

Prot. Gen n 201300100056 del 23/04/2013

Spett.li Comuni dell'Ambito Identitario  
"Agro Nocerino Sarnese"

COMUNE DI CORBARA  
(SALERNO)

Spett.li Amministrazioni, Enti,  
Associazioni ed Organizzazioni

Prot. N. 2640 del 26 APR 2013  
L'ADDETTO

*Inviata a mezzo fax, n. pagine 1*  
Ai sensi dell'art. 6 della L. 412/91 e ss.mm.ii., la trasmissione  
del presente documento ha valore ufficiale e non si  
provvederà ad inviare lo stesso a mezzo posta ordinaria

**OGGETTO: QUARTA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI PIANO PERMANENTE: ADEMPIMENTI EX ART.58  
NTA PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE - VARIAZIONE DATA  
INCONTRO PER L'AMBITO IDENTITARIO "L'AGRO NOCERINO SARNESE".**

Con la presente si comunica che per sopraggiunti impegni istituzionali la quarta seduta della *Conferenza di Piano Permanente*, precedentemente convocata il giorno 08 maggio p.v. per l'Ambito Identitario "i'Agro Nocerino Sarnese", è stata rinviata a lunedì 20 maggio ore 10:00 presso la Sala Giunta della Provincia di Salerno – Palazzo Sant'Agostino – via Roma 104, Salerno.

Per informazioni e/o chiarimenti è possibile rivolgersi al Settore "Urbanistica e Governo del Territorio" dell'Ente, diretto dall'arch. Catello Bonadia, ed in particolare al "Servizio Pianificazione Territoriale e Cartografico", a cui afferisce l'*Unità di Pianificazione Dinamica*, ai seguenti recapiti: tel/fax 089/229444 – e-mail ptcp@postecert.it.

Certi della Vostra puntuale e fattiva partecipazione, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Presidente dell'Organismo di Piano Permanente

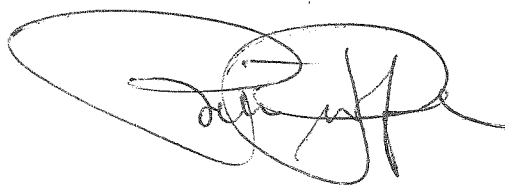
Prof. avv. Marcello Feola

DIRIZIONE TERRITORIO

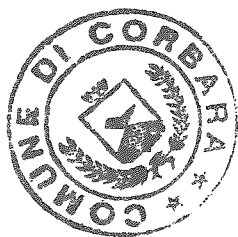
PIANO //

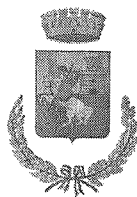
Il sottoscritto Dott. Pietro Pentangelo  
Delibe nelle sue funzioni di  
SINDACO del Comune di CORBARA  
e l'Inf. Costante Tenzore e  
prevedono alle prossime sedute  
del PTCP -

IL SINDACO  
Dott. Pietro Pentangelo



CORBARA 20/05/13





**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO**  
*Provincia di Salerno*

COMUNE di CASTEL S. GIORGIO PROVINCIA DI SALERNO
20 MAG. 2013
Prot. N. 8987

Spett.le  
**Prof. Avv. Marcello Feola**  
Presidente dell'Organismo di Piano Permanete  
dell'Amministrazione Provinciale di  
**Salerno**

Oggetto: Delega a rappresentare l'Ente ai lavori della Conferenza di Piano Permanente.  
Adempimenti ex art. 58 NTA PTCP.

Il sottoscritto **Dott. Francesco Longanella**, Sindaco del Comune di Castel San Giorgio, invitato con nota acquisita al prot. n° 5430 del 25.03.2013 e successiva comunicazione di rinvio al prot. 7432 del 26.04.2013 a partecipare ai lavori della Conferenza di Piano Permanente per l'ambito identitario "Agro Nocerino - Sarnese" con inizio alle ore 10:00 del 20 Mag 2013 presso la Sala Giunta della Provincia di Salerno - Palazzo Sant'Agostino via Roma 104, Salerno

**DELEGA**

l'Ing. **Michele Perone**, Responsabile del 3° Settore dell'Ente (Urbanistica) e Responsabile del procedimento di Pianificazione Comunale, quale rappresentante legittimato ad esprimersi su tutte le determinazioni che verranno assunte durante i lavori della Conferenza.

*Cordiali saluti.*

Il Sindaco  
**Dott. Francesco Longanella**



# Comune di Nocera Superiore

\*Area Tecnica\*

COMUNE DI NOCERA SUPERIORE

N. 0010969 del 20/05/2013 - Partenza

UFFICIO DEL SINDACO



\*06507920130010969P01\*

Alla Provincia di Salerno

Settore Urbanistica, Governo del Territorio e Gare

Ufficio Sportello Urbanistica

Via Roma 258 Palazzo Luciani

Tel/Fax 089229444

**Oggetto:** Quarta seduta della Conferenza di Piano – Permanente –

**Adempimenti ex Art. 58 Nta Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale**

Con riferimento a quanto in oggetto per la quarta seduta della Conferenza di Piano Permanente, si delega l'ing. Bonaventura Nacchia, nato a Pagani il 22 agosto 1963 ed ivi residente alla Via Filettine n° 48 C.F. NCCBVN63M22G230F, nella sua qualità di Responsabile pro tempore dell'Area Tecnica di questo Ente nonché R. U.P. del procedimento di formazione del P.U.C. ad esprimersi sulle determinazioni che verranno assunte durante i lavori.

Distinti Saluti.

Nocera Superiore li, 20 <sup>Marzo</sup> marzo 2013

il Sindaco

Dott. Gaetano Montalbano



provinciadisalerno

**PROVINCIA DI SALERNO**

**SETTORE URBANISTICA, GOVERNO DEL TERRITORIO E GARE**

# ***Piano Territoriale di Coordinamento***

*approvato con delibera di G.P. n.15 del 30 Marzo 2012*

## **4° CONFERENZE DI PIANO PERMANENTE PER L'AMBITO COSTIERA AMALFITANA E LA CENTRALITÀ DI CAVA DÈ TIRRENI**

*Lunedì 20 maggio 2013 ore 10.00*

*Presso la Sala Giunta della Provincia di Salerno*

*Palazzo Sant'Agostino - Via Roma n.104 - Salerno*

### **REGISTRO DI PRESENZA**

### **ASSOCIAZIONI, ENTI E VARI**





PROVINCIA DI NAPOLI  
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROVINCIALE  
DI COORDINAMENTO

Prot.

n. 51068 del

**Oggetto:** Conferenza di Piano Permanente per Ambiti Identitari.

**Il Coordinatore**

**Vista** la Conferenza di Piano Permanente per Ambiti Identitari;

**Visto** il calendario degli incontri programmati tra cui quello dell'Ambito Identitario Agro Nocerino-Sarnese

**Delega**

l'Arch. Tommaso Carrafiello – funzionario dell'Ente - a rappresentare l'Amministrazione Provinciale di Napoli ed a partecipare alla Conferenza in oggetto, che si terrà il giorno **20 maggio 2013 alle ore 10.00** presso la Sala della Giunta della Provincia di Salerno – Palazzo Sant'Agostino.

Il Coordinatore  
Dott.ssa Paola Costa



**LEGAMBIENTE**  
CAMPANIA  
ONLUS

**PROVINCIA DI SALERNO**

**Organismo di Piano Permanente**

**c.a. Presidente**

**Avv. Marcello FEOLA**

Napoli, 7 maggio 2013  
Prot.: 11948

**Oggetto: attuazione PTCP – quarta seduta della Conferenza di Piano Permanente  
Delega**

Il sottoscritto Michele Buonomo, nato a Pontecagnano (SA) il 29/09/59, in qualità di Presidente *pro-tempore* e nel possesso del relativo potere di rappresentanza, in nome e per conto dell'Associazione Legambiente Campania Onlus con sede a Napoli in p.zza Cavour n.168,

**DELEGA**

L'arch. Luana Mattiello,  
C.F. MTTLNU74L69H703D

nella qualità di socio dell'Associazione Legambiente, a rappresentare la medesima nella seduta della Conferenza di Piano prevista per il giorno 20 maggio 2013 alle ore 10,00 presso la Sala Giunta – Palazzo S. Agostino della Provincia di Salerno.

Il Presidente  
Dot. Michele Buonomo  


P.zza Cavour, 168 - 80137 Napoli  
sito: <http://www.legambiente.campania.it>

tel. 081/261890 - fax 081/261542  
e mail: [campania@legambiente.campania.it](mailto:campania@legambiente.campania.it)



**Provincia di Salerno**

*Settore "Urbanistica, Governo del Territorio e Gare"*  
*Servizio "Pianificazione Territoriale e Cartografico"*  
Via Roma n.258 - palazzo Luciani - 84121 Salerno  
Tel/fax 089 229444

*Prot. Gen. 201300013848 del 15/01/2013*

*Egregi*

*Sindaco*  
*Assessore all'Urbanistica*  
*Segretario Generale*  
*Dirigente UTC*

*Inviata a mezzo fax: TOTALE n.2 pagine*  
*Ai sensi dell'art. 6 della L.412/91 e ss.mm.ii., la trasmissione*  
*del presente documento ha valore ufficiale e non si*  
*provvederà ad inviare lo stesso a mezzo posta ordinaria*

**OGGETTO: PTCP – ATTUAZIONE ADEMPIMENTI ART.58 DELLA NTA – PROMEMORIA SCADENZE.**

**PREMESSO**

- che in attuazione del vigente PTCP alla fine del mese di luglio del 2012 (dal 23 al 27/07/2012), tutti i soggetti territoriali, che partecipano dei processi pianificatori – ed in primis i Comuni del nostro territorio – sono stati convocati per la prima seduta della *Conferenza di Piano Permanente* attivata ex artt.2 e 3 delle NtA;
- che agli incontri del mese di luglio hanno fatto seguito sette incontri itineranti sul territorio (che si sono svolti dal 10 al 24 ottobre 2012), nel corso dei quali sono state presentate *Le Linee Guida per la Costruzione del Quadro Conoscitivo* per la redazione dei PUC, nonché il *Protocollo di interscambio dati territoriali* per la condivisione della Componente strutturale del PTCP, ai sensi dell'art.9 del regolamento regionale n.5/2011;
- che ad oggi circa 66 Comuni hanno fatto richiesta di condivisione della componente strutturale del PTCP e con molti di essi si sono svolti incontri di approfondimento presso gli Uffici di questo Settore;
- che ulteriori incontri, per ognuno dei sette ambiti identitari, sono stati svolti nel mese di dicembre u.d. (13 e 17/12/2012), nel corso dei quali sono state presentate *Le Linee Guida per la redazione del Preliminare di Piano contenenti indicazioni per l'elaborazione del Documento di Scoping*;

**EVIDENZIATO**

- che alla Conferenza di Piano Permanente di cui innanzi, coordinata dalla Provincia, partecipano la Regione, le Amministrazioni con poteri e competenze pianificatorie, gli Enti maggiormente rappresentativi e tutti i soggetti motivatamente interessati, in quanto la stessa, così come stabilito dall'art.2 delle NtA del PTCP, è strumentale all'attuazione programmatica ed alla definizione delle strategie di dettaglio degli indirizzi di Piano di valenza sovracomunale o di portata extraurbanistica. In sede di Conferenza d'Ambito dovranno infatti essere assunte, tra le altre, le determinazioni concernenti:
  - a. *le politiche di raccordo tra la programmazione economica e quella territoriale;*
  - b. *i carichi insediativi ed il dimensionamento dei PUC in coerenza con quanto stabilito dal PTCP;*
  - c. *la pianificazione urbanistica congiunta tra più comuni;*
  - d. *le politiche per le reti infrastrutturali e per il trasporto pubblico;*
  - e. *la gestione associata dei servizi;*
  - f. *le politiche di delocalizzazione e sostituzione edilizia;*

- g. le politiche di recupero e riqualificazione delle aree significativamente compromesse o degradate e degli altri interventi di valorizzazione compatibili con le esigenze della tutela;
- h. le politiche per gli insediamenti produttivi o per attività terziarie o commerciali di rilievo sovralocale;
- i. le dotazioni territoriali di rilievo sovra comunale;
- j. le politiche per l'abitazione sociale;
- k. l'applicazione di criteri perequativi, ovvero l'equa ripartizione tra i comuni interessati degli oneri e dei benefici derivanti dagli accordi.

#### **EVIDENZIATO, ALTRESÌ**

- che alla Conferenza di Piano Permanente “è demandata la definizione di dettaglio delle strategie di piano di valenza sovra comunale, al fine di definire un sistema comprensoriale di sviluppo integrato attuandovi l'allocazione dei carichi insediativi, della connessa quota dei servizi e degli standard urbanistici, residenziali e ambientali, e attuando altresì il riordino urbanistico ed edilizio connesso al patrimonio privo o difforme dal titolo abilitativo. All'interno del sistema comprensoriale saranno precisate le funzioni e le quantità spettanti ad ogni singolo Comune di modo che ogni trasformazione del territorio urbano resti verificata e giustificata dal concorso di tutti i temi della pianificazione” (Parte III Capo IV “Azione di riequilibrio del sistema insediativi” – art.58, comma 4, Norme di Attuazione PTCP);
- che, pertanto, i Comuni, entro 180 giorni dalla attivazione della Conferenza di Piano Permanente dovranno sottoporre alla Provincia, la proposta di dimensionamento insediativo comunale, elaborata in conformità ai criteri operativi dettati nella III Parte delle Norme di Attuazione del Piano provinciale (rif. Parte III – Titolo V – artt.123-137).

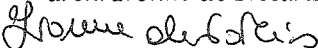
#### **TUTTO CIÒ PREMESSO ED EVIDENZIATO, CON LA PRESENTE SI EVIDENZIA A CODESTI SPETT.LI ENTI**

- che entro il 31 gennaio p.v. dovranno far pervenire a questo Settore, a mezzo posta ordinaria (c/o Protocollo dell'Ente in via Roma n.104 – 84100 Salerno) o posta certificata ([ptcp@postecert.it](mailto:ptcp@postecert.it)), la propria proposta di dimensionamento dei carichi insediativi (per quota residenziale, produttivo, terziario, etc. ed annessi standard), opportunamente condivisa dalla Amministrazione comunale, elaborata anche sulla base del bilancio di attuazione della strumentazione urbanistica comunale vigente (generale ed attuativa), nonché della ricognizione:
  - del patrimonio edilizio dimesso e/o dismissibile, condonato/condonabile;
  - dei programmi di edilizia residenziale sociale ex art.8 del DPCM 16/07/2009 (housing sociale);
  - degli interventi realizzati (ed istanze assentibili) ai sensi della LrC n.19/2009;
 così come chiarito nelle *Linee Guida per la costruzione del Quadro Conoscitivo*, diffuse ai Comuni ad ottobre 2012 e scaricabili dal sito internet dell'Ente ([www.provincia.salerno.it](http://www.provincia.salerno.it)), con particolare riguardo alla compilazione dell'Allegato A in esse contenuto.

La proposta di dimensionamento di cui innanzi dovrà essere supportata da una relazione esplicativa che potrà essere utilmente dettagliata anche attraverso una elaborazione grafica.

Per informazioni e/o chiarimenti, nonché per il necessario supporto a tutte le attività che dovranno essere implementate, è possibile rivolgersi al “Servizio Pianificazione e Cartografico”, a cui afferisce l'Unità di Pianificazione Dinamica, ai seguenti recapiti: tel/fax 089/229444 - e-mail [ptcp@postecert.it](mailto:ptcp@postecert.it).

Distinti saluti

*La Responsabile del Servizio*  
 arch. Ivonne de Notaris  


*Il Dirigente del Settore*  
 arch. Catello Bonadia  
